

Risultati al 31 dicembre 2018

COMUNICATO STAMPA

**Leonardo: risultati 2018 oltre la *Guidance* per Ordini (€15,3 mld, +32%\* a/a) e Ricavi (€12,4 mld, +5%\* a/a)****Risultato Netto cresce di oltre l'80% a € 510 mln****Prosegue il percorso di crescita sostenibile****Risultati 2018 superiori alla *Guidance* su Ordini e Ricavi**

- Nuovi ordini pari a € 15,3 miliardi, +32%<sup>(\*)</sup>
- Portafoglio Ordini record a € 36.1 miliardi
- Ricavi pari a € 12,4 miliardi, +5%<sup>(\*)</sup>
- Rapporto Nuovi Ordini su Ricavi superiore a 1
- EBITA pari a € 1,13 miliardi, +5,2%<sup>(\*)</sup>
- Redditività (RoS) al 9,2%
- Risultato Netto pari a € 510 milioni, +83%
- FOCF pari a € 336 milioni, nella parte alta della *Guidance* rivista al rialzo a luglio

**Proposto il pagamento di un dividendo pari a € 0,14, in linea con il 2017*****Guidance* 2019: confermati i *trend* di crescita con ulteriore incremento dei Ricavi (€ 12,5-13 mld), dell'EBITA (€ 1.175-1.225 mil) e una generazione di cassa (FOCF) attesa a ca. € 200 mil, confermando un *conversion rate* nel periodo di Piano superiore al 50%****Profumo (AD): “*Intraprese le azioni necessarie e mantenute le promesse. Prevediamo un'accelerazione della crescita sostenibile*”.**

**Roma, 13 marzo 2019** – Il Consiglio di Amministrazione di Leonardo, riunitosi oggi sotto la presidenza di Gianni De Gennaro, ha esaminato e approvato all'unanimità il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

Alessandro Profumo, Amministratore Delegato di Leonardo, ha commentato “*Il 2018 ha rappresentato un importante passo in avanti nell'esecuzione del Piano Industriale: abbiamo intrapreso le azioni necessarie e mantenuto le promesse; abbiamo raggiunto i target e superato la *Guidance*. Continuiamo ad essere fiduciosi sul raggiungimento di tutti gli obiettivi del Piano Industriale: crescita della top line insieme al rigoroso controllo dei costi, per una redditività di Gruppo a doppia cifra ed una importante generazione di cassa dal 2020. Nei prossimi anni vogliamo accelerare ulteriormente il percorso avviato per la crescita sostenibile*”.

<sup>(\*)</sup> A parità di cambio

**Leonardo**, azienda globale ad alta tecnologia, è tra le prime dieci società al mondo nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza e la principale azienda industriale italiana. Organizzata in cinque divisioni di business, Leonardo vanta una rilevante presenza industriale in Italia, Regno Unito, Polonia e USA dove opera anche attraverso società controllate come Leonardo DRS (elettronica per la difesa) e alcune joint venture e partecipazioni: ATR, MBDA, Telespazio, Thales Alenia Space e Avio. Leonardo compete sui più importanti mercati internazionali facendo leva sulle proprie aree di leadership tecnologica e di prodotto (Elicotteri; Velivoli; Aerostrutture; Electronics; Cyber Security e Spazio). Quotata alla Borsa di Milano (LDO), nel 2017 Leonardo ha registrato ricavi consolidati restated pari a 11,7 miliardi di euro e ha investito 1,5 miliardi di euro in Ricerca e Sviluppo. Il Gruppo dal 2010 è all'interno del Dow Jones Sustainability Indices.

I risultati 2018 sono coerenti con l'obiettivo prioritario di crescita definito nel Piano Industriale. In tal senso si evidenzia l'incremento significativo degli Ordini e dei Ricavi con un livello di *Backlog* di oltre € 36 mld, che rafforza le previsioni di crescita dei prossimi anni.

La crescita dei volumi è accompagnata da una solida redditività operativa, da un significativo incremento del Risultato Netto e da una generazione di cassa che ha confermato le *Guidance* al rialzo riviste nel mese di luglio scorso.

Nel dettaglio, i risultati dell'esercizio 2018 evidenziano:

- **Ordini:** pari a **15.124 milioni di euro**. Presentano, rispetto al 2017 (€ 11.595 mil), un incremento pari a circa il 30% principalmente dovuto all'acquisizione del contratto NH90 Qatar per € 3 mld.
- **Portafoglio ordini:** pari a **36.118 milioni di euro** mostra, rispetto al 2017 un incremento del 7,8% e assicura una copertura in termini di produzione equivalente pari a circa 3 anni.
- **Ricavi:** pari a **12.240 milioni di euro**, presentano, rispetto al 2017 (€ 11.734 mil), una crescita pari al 4,3% - ancor più significativa se si esclude il negativo effetto del cambio - principalmente riconducibile all'*Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza* ed agli *Elicotteri*.
- **EBITA:** pari a **1.120 milioni di euro**, presenta, rispetto al 2017 (€ 1.077 mil - ROS del 9,2%), un aumento principalmente dovuto ai maggiori volumi e profittabilità registrata nella divisione *Elicotteri* ed alla buona performance della divisione *Velivoli*, il cui maggiore apporto ha più che compensato la flessione del risultato del Consorzio GIE-ATR penalizzato dal *mix* delle consegne effettuate e dall'effetto cambio USD/Euro, e dell'*Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza*.
- **EBIT:** pari a **715 milioni di euro**; Il miglioramento dell'EBITA è stato assorbito dai significativi costi stanziati in relazione alla manovra *ex Legge 92/2012* (cosiddetta "Legge Fornero", circa € 170 mil), portando ad una riduzione dell'EBIT rispetto al precedente esercizio pari a € 129 mil.
- **Risultato netto ordinario:** pari a **421 milioni di euro**, beneficia in misura significativa di minori oneri finanziari legati alle operazioni di *buy-back* completate nel corso del 2017 parzialmente compensati dagli oneri di ristrutturazione derivanti dall'avvio della procedura *ex Legge 92/2012* (Legge Fornero – circa € 170 mil).
- **Risultato netto:** pari a **510 milioni di euro**, (€ 279 mil al 31 dicembre 2017) beneficia, oltre del citato miglioramento degli oneri finanziari, del rilascio di parte del fondo stanziato a fronte delle garanzie prestate in occasione della cessione della partecipazione in Ansaldo Energia.
- **Indebitamento netto di Gruppo:** pari a **2.351 milioni di euro**, presenta, rispetto al 31 dicembre 2017 (€ 2,6 mld), un miglioramento pari all'8,8%.
- **Free Operating Cash Flow (FOCF):** pari a **336 milioni di euro**, (€ 537 mil al 31 dicembre 2017) risente del diverso profilo finanziario del contratto EFA Kuwait nei due periodi a confronto derivante dall'avvio delle relative attività produttive, fenomeno comunque previsto e parzialmente compensato degli anticipi relativi al contratto NH 90 Qatar.

## Dividendo

Il Consiglio di Amministrazione di Leonardo ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti la distribuzione di un dividendo pari a € 0,14 per azione a valere sull'utile dell'esercizio 2018, al lordo delle eventuali ritenute di legge. Tale dividendo verrebbe posto in pagamento a partire dal 22 maggio 2019, con data stacco cedola 20 maggio 2019 e record date (ossia data di legittimazione al pagamento del dividendo) 21 maggio 2019.

Quanto sopra con riferimento a ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, fatto salvo il regime di quelle che risulteranno effettivamente assegnate, in virtù dei vigenti piani di incentivazione, nell'esercizio in corso.

## Outlook

L'anno 2018 rappresenta un primo fondamentale passo nel percorso tracciato lo scorso anno con il Piano Industriale. L'andamento atteso nel 2019 conferma il *trend* di crescita, con un ulteriore incremento dei Ricavi ed un miglioramento della redditività accompagnata da una rigorosa gestione finanziaria volta a supportare la crescita garantendo l'equilibrio tra investimenti e generazione di cassa.

In particolare, Leonardo prevede per il 2019:

- conferma di elevati livelli di nuovi ordinativi (€ 12,5 – 13,5 mld) grazie alla finalizzazione di importanti ordini *export*, supportata dalla completa implementazione della nuova strategia commerciale volta a presidiare più efficacemente i mercati chiave per il Gruppo e valorizzare il potenziale della *One Company*;
- ricavi per € 12,5 – 13,0 mld, in crescita rispetto al 2018 grazie all'apporto del programma EFA Kuwait, al solido portafoglio ordini, ulteriormente rafforzatosi nel 2018, ed al buon posizionamento dei prodotti del Gruppo nei segmenti di mercato maggiormente attrattivi;
- redditività in aumento, con EBITA di € 1.175 – 1.225 mil, sostenuta dalla crescita dei volumi, da miglioramenti della profittabilità delle diverse aree di business e da iniziative di efficientamento dei processi industriali e dei costi;
- FOCF di ca. € 200 mil che riflette il profilo finanziario del contratto EFA Kuwait, caratterizzato nel 2019 da importanti assorbimenti di cassa associati al *ramp up* della produzione in vista delle consegne previste dal 2020;
- Indebitamento netto di Gruppo di circa € 2,8 mld. che include l'effetto IFRS 16 (circa € 0,4-0,5 mld).

Le stime per l'esercizio 2019 sono di seguito riepilogate:

	<b>Valori bilancio</b>	<b>Outlook 2019<sup>(*)</sup></b>
	<b>2018</b>	
Ordini (€mld.)	15,1	12,5 - 13,5
Ricavi (€mld.)	12,2	12,5 - 13,0
EBITA (€mil.)	1.120	1.175 - 1.225
FOCF (€mil.)	336	Ca 200
Indebitamento Netto di Gruppo (€mld.)	2,4	ca. 2,3 / 2,8 <sup>(**)</sup>

(\*) Assumendo un valore del cambio €/USD a 1,25 ed €/GBP a 0,9.

(\*\*) Incluso l'effetto IFRS 16

<b>Gruppo (milioni di euro)</b>	<b>2018</b>	<b>2017 restated</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>Ordini</b>	15.124	11.595	3.529	30,4%
<b>Portafoglio ordini</b>	36.118	33.507	2.611	7,8%
<b>Ricavi</b>	12.240	11.734	506	4,3%
<b>EBITDA (*)</b>	1.534	1.602	(68)	(4,2%)
<b>EBITA (**)</b>	1.120	1.077	43	4,0%
<b>ROS</b>	9,2%	9,2%	0,0 p.p.	
<b>EBIT (***)</b>	715	844	(129)	(15,3%)
<b>Risultato netto ordinario</b>	421	279	142	50,9%
<b>Risultato netto</b>	510	279	231	82,8%
<b>Indebitamento netto di Gruppo</b>	2.351	2.579	(228)	(8,8%)
<b>FOCF</b>	336	537	(201)	(37,4%)
<b>ROI</b>	16,4%	15,7%	0,7 p.p.	
<b>ROE</b>	9,7%	6,7%	3,0 p.p.	
<b>Organico</b>	46.462	45.134	1.328	2,9%

(\*) L'EBITDA è dato dall'EBITA, prima degli ammortamenti (esclusi quelli relativi ad attività immateriali derivanti da operazioni di business combination) e delle svalutazioni (al netto di quelle relative all'avviamento o classificate tra i "costi non ricorrenti").

(\*\*) L'EBITA è ottenuto depurando l'EBIT dai seguenti elementi: eventuali impairment dell'avviamento; ammortamenti ed eventuali impairment della porzione del prezzo di acquisto allocato a attività immateriali nell'ambito di operazioni di business combination; costi di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti; altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, a eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.

(\*\*\*) L'EBIT è ottenuto aggiungendo al risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari la quota parte di competenza del Gruppo dei risultati delle JV strategiche (ATR, MBDA, Thales Alenia Space e Telespazio).

## Analisi dei principali dati del 2018

Le acquisizioni di **nuovi ordini** presentano, rispetto al 2017, un significativo incremento (30,4%) principalmente riconducibile all'ordine NH 90 Qatar della *Divisione Elicotteri* (per € 3 mld) ed al significativo miglioramento registrato dalla *Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza*.

Il *book to bill* risulta superiore a 1, in aumento rispetto al 2017. Il portafoglio ordini assicura una copertura in termini di produzione equivalente pari a circa 3 anni.

I **Ricavi** pari a € 12,2 mld registrano, rispetto al 2017 (€ 11,7 mld) un incremento pari al 4,3% nonostante lo sfavorevole andamento del cambio derivante dalla traduzione dei ricavi in USD e, in misura inferiore, in GBP (complessivamente pari a circa € 135 mil).

La crescita è principalmente riconducibile ai maggiori volumi di produzione e consegne effettuate dalla divisione *Elicotteri*, principalmente sui programmi AW 139 e AW 101, oltre che alla crescita registrata da *DRS*.

L'**EBITA** pari a € 1.120 mil (ROS del 9,2%) presenta, rispetto al 2017 (€ 1.077 mil - ROS del 9,2%), un aumento principalmente dovuto ai maggiori volumi e profittabilità registrata nella divisione *Elicotteri* ed alla buona performance della divisione *Velivoli*, il cui maggiore apporto ha più che compensato la flessione del risultato del Consorzio *GIE-ATR* penalizzato dal *mix* delle consegne effettuate e dall'effetto cambio USD/Euro, e dell'*Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza*.

Il miglioramento dell'EBITA è stato assorbito dai significativi costi stanziati in relazione alla manovra *ex Legge 92/2012* (cosiddetta "Legge Fornero", circa € 170 mil), portando ad una riduzione dell'EBIT rispetto al precedente esercizio pari a € 129 mil.

Il **Risultato Netto Ordinario** (€ 421 mil) beneficia, rispetto al precedente esercizio, di minori oneri finanziari per effetto delle operazioni di *buy-back* ed estinzione di prestiti obbligazionari perfezionatesi principalmente nel corso del 2017, oltre che di minori imposte derivanti dall'effetto della riforma fiscale USA registrata nel 2017 che aveva comportato il riallineamento delle imposte anticipate iscritte dal Gruppo su perdite fiscali e differenze temporanee.

Il **Risultato Netto** (€ 510 mil) è positivamente influenzato dal rilascio di parte del fondo stanziato a fronte delle garanzie prestate in occasione della cessione della partecipazione in Ansaldo Energia.

Il **FOCF** risulta positivo per € 336 mil (€ 537 mil nel 2017).

Tale andamento si è riflesso positivamente sul valore complessivo dell'**Indebitamento Netto di Gruppo**, pari ad € 2.351 mil, ridottosi dell'8,8% rispetto al 31 dicembre 2017 (€ 2.579 mil), miglioramento parzialmente compensato dal pagamento di dividendi per € 81 mil e dal pagamento (€ 11 mil classificato nelle operazioni strategiche) nel corso del 2018 dell'*earn out* relativo all'operazione di acquisizione della società Daylight Solutions conclusasi nel 2017.

La voce "Debiti obbligazionari" si riduce per effetto del rimborso effettuato nel mese di dicembre 2018 a valere sull'emissione obbligazionaria da nominali € 500 mil. L'incremento dei "Debiti bancari", viceversa, riflette la sottoscrizione del nuovo *Term Loan* per un importo di € 500 mil.

Nel corso dell'esercizio, sono state realizzate cessioni di credito *prosoluto* per complessivi € 2.391 mil (€ 1.306 mil nel corso del 2017). L'incremento nel valore nominale delle cessioni è sostanzialmente dovuto alla particolare dinamica dei flussi di incasso 2018 relativi a contratti nei quali Leonardo, svolgendo il ruolo di *prime contractor*, ha assicurato il puntuale *flow down* dei pagamenti verso i *subcontractors*, pur in presenza di taluni slittamenti della fase di incasso, contenuti nell'arco dell'esercizio, consentendo una più lineare distribuzione del profilo di cassa durante l'esercizio.

Leonardo, per le proprie esigenze di finanziamento della attività ordinaria del Gruppo, dispone di una *Revolving Credit Facility* di € 1.800 mil e di linee di credito per cassa a breve non confermate per complessivi € 737 mil (entrambe interamente non utilizzate al 31 dicembre 2018), oltre che di linee di credito per firma non confermate disponibili per complessivi € 2.590 mil.

### **Principali dati del quarto trimestre 2018**

- **Ordini:** pari a **5.734 milioni di euro**, +57,1% rispetto al quarto trimestre 2017.
- **Ricavi:** pari a **4.000 milioni di euro**, +8,5% rispetto al quarto trimestre 2017.
- **EBITA:** pari a **488 milioni di euro**, +27,4% rispetto al quarto trimestre 2017.
- **EBIT:** pari a **343 milioni di euro**, +21,6% rispetto al quarto trimestre 2017.
- **Risultato netto ordinario:** pari a **257 milioni di euro**, 14 milioni di euro nel quarto trimestre 2017.
- **Risultato netto:** pari a **247 milioni di euro**, 14 milioni di euro nel quarto trimestre 2017.
- **Free Operating Cash Flow (FOCF):** pari a **1.136 milioni di euro**, 1.509 milioni di euro nel quarto trimestre 2017.

## ANDAMENTO PER SETTORI DI ATTIVITA'

<b>2018</b> (Milioni di Euro)	<b>Ordini</b>	<b>Portafoglio ordini</b>	<b>Ricavi</b>	<b>EBITA</b>	<b>ROS %</b>
Elicotteri	6.208	12.151	3.810	359	9,4%
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	6.823	12.572	5.953	522	8,8%
Aeronautica	2.569	12.220	2.896	328	11,3%
Spazio	-	-	-	58	n.a.
Altre attività	102	146	340	(147)	(43,2%)
<i>Elisioni</i>	<i>(578)</i>	<i>(971)</i>	<i>(759)</i>	-	<i>n.a.</i>
<b>Totale</b>	<b>15.124</b>	<b>36.118</b>	<b>12.240</b>	<b>1.120</b>	<b>9,2%</b>

<b>2017 restated</b> (Milioni di Euro)	<b>Ordini</b>	<b>Portafoglio ordini</b>	<b>Ricavi</b>	<b>EBITA</b>	<b>ROS %</b>
Elicotteri	3.153	9.896	3.438	281	8,2%
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	6.146	11.780	5.550	537	9,7%
Aeronautica	2.615	12.525	3.093	311	10,1%
Spazio	-	-	-	72	n.a.
Altre attività	216	199	338	(124)	(36,7%)
<i>Elisioni</i>	<i>(535)</i>	<i>(893)</i>	<i>(685)</i>	-	<i>n.a.</i>
<b>Totale</b>	<b>11.595</b>	<b>33.507</b>	<b>11.734</b>	<b>1.077</b>	<b>9,2%</b>

<b>Variazioni %</b>	<b>Ordini</b>	<b>Portafoglio ordini</b>	<b>Ricavi</b>	<b>EBITA</b>	<b>ROS %</b>
Elicotteri	96,9%	22,8%	10,8%	27,8%	1,2 p.p.
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	11,0%	6,7%	7,3%	(2,8%)	(0,9) p.p.
Aeronautica	(1,8%)	(2,4%)	(6,4%)	5,5%	1,2 p.p.
Spazio	n.a.	n.a.	n.a.	(19,4%)	n.a.
Altre attività	(52,8%)	(26,6%)	0,6%	(18,5%)	(6,5) p.p.
<i>Elisioni</i>	<i>(8,0%)</i>	<i>(8,7%)</i>	<i>(10,8%)</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>
<b>Totale</b>	<b>30,4%</b>	<b>7,8%</b>	<b>4,3%</b>	<b>4,0%</b>	<b>0,0 p.p.</b>

	<b>Ordini</b>	<b>Ricavi</b>	<b>EBITA</b>	<b>ROS %</b>
DRS (\$ mil.) 2018	2.880	2.339	151	6,5%
DRS (\$ mil.) 2017 restated	2.016	1.947	146	7,5%
DRS (€ mil.) 2018	2.438	1.980	128	6,5%
DRS (€ mil.) 2017 restated	1.785	1.724	129	7,5%

## Elicotteri

Nel 2018 sono state confermate le aspettative di ripresa della divisione, evidenziando un elevato livello di ordini grazie all'acquisizione del contratto NH90 Qatar, la significativa crescita delle consegne (passate da 149 unità nel 2017 a 177 nel 2018) e dei ricavi ed una redditività, pari al 9,4%, superiore di circa 1 p.p. rispetto a quella del 2017, in linea con gli obiettivi previsti.

In ambito civile si conferma la leadership di prodotto nel segmento Intermediate degli Elicotteri Civili/Duali, con una presenza significativa anche sui segmenti Light Intermediate e Medium, grazie al completamento del concetto di "famiglia di prodotti" (che include tutte le principali piattaforme civili: AW169, AW139 e AW189). Il 2018 ha registrato inoltre l'entrata in servizio e le prime consegne della nuova variante AW109 Trekker, che permetterà di rafforzare la quota di mercato anche nel segmento Light Twin. In ambito militare, l'implementazione del concetto di Dual-Use e lo sviluppo di varianti per uso militare a partire dai modelli civili hanno portato a importanti ordini sui mercati nazionali ed internazionali, come di seguito illustrato.

È proseguita inoltre nel 2018 l'attività sui prodotti senza pilota: l'HERO (SD-150) sta continuando l'attività di sviluppo ed il prototipo dell'SW-4 Solo ha svolto il volo inaugurale in configurazione completamente *unmanned*.

Outlook. In continuità con il percorso intrapreso, nel 2019 è atteso un ulteriore miglioramento dei risultati in linea con l'obiettivo di ritornare ad una redditività a doppia cifra nel 2020. Il consolidamento delle azioni di razionalizzazione ed ottimizzazione dei processi industriali e la progressiva implementazione delle iniziative volte al miglioramento della competitività dei principali prodotti consentiranno di sfruttare pienamente il potenziale del portafoglio prodotti della *Divisione* posizionato nei segmenti più attrattivi del mercato.

## Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza

Il 2018 è stato caratterizzato da una performance commerciale particolarmente positiva, con un *book-to-bill* superiore a 1 per il terzo anno consecutivo, e da ricavi in crescita rispetto al 2017 nonostante l'effetto sfavorevole del cambio USD/€.

Si segnala che nel mese di dicembre 2018 è stata deliberata la costituzione della nuova *Divisione Electronics*, con l'obiettivo di razionalizzare l'organizzazione del comparto Elettronica per la Difesa e Sicurezza ed affrontare adeguatamente le sfide tecnologiche e competitive che caratterizzano un business strategico per Leonardo ed in forte crescita. La nuova Divisione permetterà il raggiungimento di un'adeguata massa critica e il rafforzamento della presenza sui mercati di riferimento, oltre ad allineare il modello organizzativo a quello dei principali player del mercato, assicurandone uno sviluppo prospettico ancora più integrato. Nella nuova *Divisione* sono confluite le precedenti *Divisioni Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale, Sistemi Avionici e Spaziali e Sistemi di Difesa*, nonché le due linee di business *Traffic Control Systems e Automazione* afferenti alla precedente *Divisione Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni*. È stata inoltre costituita una nuova *Divisione (Cyber Security)*, nella quale confluiranno le linee di business *Cyber Security & ICT Solutions e Homeland Security & Critical Infrastructures* afferenti alla precedente *Divisione Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni*.

Nell'ambito dei *Sistemi Avionici e Spaziali* si conferma il forte posizionamento nei settori dei radar e della guerra elettronica, supportato dal continuo rafforzamento delle competenze necessarie per i nuovi sviluppi tecnologici. Nei settori dei *Sistemi Navali e Terrestri e dei Sistemi di Difesa* Leonardo beneficia di importanti sviluppi legati alla Legge Navale ed al conseguente ampliamento generale della *capability* di sistema, con importanti opportunità e sinergie sul mercato



internazionale nei relativi segmenti di business. Nel settore della *Sicurezza e dei Sistemi Informativi* si assiste ad una forte pressione competitiva ed alla continua evoluzione degli scenari di riferimento, con sfide operative che vengono sempre più affrontate attraverso processi di trasformazione digitale. In tale contesto Leonardo si pone come *player* di riferimento nelle soluzioni di sicurezza, mobilità e connettività

Outlook. Nel 2019 è previsto un incremento dei volumi di ricavi in tutte le principali aree di business con una redditività in miglioramento pur in presenza di un *mix* di attività ancora caratterizzato da programmi in fase di sviluppo e da crescenti quote di ricavi “passanti”.

## **Aeronautica**

Nel corso del 2018 sono stati acquisiti ordini per un ammontare pari a € 2,6 mld, di cui il 66% relativi alla *Divisione Velivoli*. Dal punto di vista produttivo sono state effettuate n. 142 consegne di sezioni di fusoliera e n. 85 stabilizzatori per il programma B787 (nel 2017 consegnate n. 139 fusoliere e n. 80 stabilizzatori) e n. 85 consegne di fusoliera per il programma ATR (n. 62 nel 2017, che aveva risentito di alcuni ritardi delle attività di collaudo). Per i programmi militari sono stati consegnati alla società Lockheed Martin n. 3 velivoli F-35 destinati all'Aeronautica Militare Italiana. Si segnala inoltre che il primo velivolo da addestramento di serie M345 ha effettuato con successo il suo primo volo.

Relativamente al posizionamento competitivo di Leonardo, nel segmento degli aerei militari si segnala che l'Eurofighter si rafforza sui mercati *export* a seguito dei contratti Kuwait e Qatar e di nuovi sviluppi che vanno a favorire l'incremento della capacità operativa e delle prestazioni, mentre nel comparto degli addestratori si conferma la leadership dell'M346 che ha visto il lancio di nuove versioni e sviluppi (M346 Dual Role, M346 FA) e di nuovi modelli (M345 HET), nonché l'evoluzione dell'offerta verso sistemi di addestramento completi (IFTS). Nel trasporto tattico continua l'ottimizzazione delle attività produttive a vantaggio di una maggiore competitività, con interessanti prospettive di nuovi sviluppi anche *dual use*. Nel segmento degli aerei civili si conferma la leadership di mercato di ATR nel segmento dei velivoli per il trasporto regionale, con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento attraverso un continuo miglioramento del prodotto e del *customer support*, mentre le aerostutture sono caratterizzate da buona visibilità sui volumi di medio-lungo periodo legati a programmi ultradecennali.

Outlook. Nel 2019 sono attesi ricavi in crescita rispetto al 2018 per l'incremento dei volumi di produzione della *Divisione Velivoli*, associati in particolare al contratto EFA Kuwait. La redditività nel 2019 è prevista su buoni livelli, supportata dai solidi risultati della *Divisione Velivoli*; la performance della *Divisione Aerostrutture*, pur rimanendo su livelli non soddisfacenti, comincerà a beneficiare delle azioni di efficientamento dei processi industriali volte ad un progressivo recupero di livelli di redditività.

## **Spazio**

Il Settore Spazio nel comparto dei servizi opera su un mercato complessivamente in espansione per quanto riguarda alcuni segmenti delle telecomunicazioni satellitari e dei servizi di geo-informazione, mentre il segmento della gestione operativa dei sistemi presenta tassi di crescita più contenuti.

Outlook. Nel 2019 è attesa una sostanziale conferma dei volumi di attività e della redditività operativa.

## Operazioni industriali

Nel corso del 2018 sono intervenute le seguenti operazioni industriali:

In data 7 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione di Leonardo ha deliberato di procedere all'esercizio del diritto di prelazione sull'acquisto del 98,54% di Vitrociset, di cui Leonardo detiene al 31 dicembre 2018 l'1,46%. L'operazione crea valore contribuendo al rafforzamento di Leonardo nel suo core business dei servizi, in particolare della Logistica, del *Simulation & Training* e delle Operazioni Spaziali, incluso il segmento *Space Surveillance and Tracking*. Inoltre, tale iniziativa consente di consolidare la filiera nazionale nel settore dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza, aumentandone la competitività con prospettive di mercato significative. Il *closing* dell'operazione ha avuto luogo il 31 gennaio 2019, essendosi verificate tutte le condizioni previste, tra cui le autorizzazioni *Golden Power* ed *Antritust*.

A fine 2018 Leonardo ha siglato un accordo con Boeing per la cessione della quota detenuta da Leonardo MW Ltd nella JV ATIL - *Aviation Training International Ltd* (50:50 LMW e Boeing UK). ATIL è attiva nel *training* e *mission planning* per le piattaforme Apache della *UK Army Air Corps*.

Infine, si segnala che nel mese di aprile 2018 - dando seguito a un protocollo di intenti siglato con le organizzazioni sindacali nazionali sui prepensionamenti *ex art. 4 Legge 92/2012* (c.d. Legge Fornero) - è stato sottoscritto l'accordo che coinvolge fino ad un massimo di n. 1.100 dipendenti che matureranno i requisiti per il pensionamento nell'arco temporale massimo dei 4 anni successivi alle uscite programmate nel biennio 2018-2019, unitamente alla definizione delle condizioni di adesione. Analogo accordo è stato successivamente firmato con la rappresentanza sindacale della popolazione dirigenziale, fino ad un massimo di n. 65 dirigenti. Nel mese di giugno 2018 è stata completata la raccolta delle manifestazioni di interesse e si è successivamente provveduto a presentare all'INPS il piano di esodo 2018/2019 al fine di verificare la sussistenza dei requisiti per la fruizione della misura di prepensionamento. La prima "finestra" della suddetta manovra si è conclusa il 30 novembre 2018, con l'uscita di n. 459 dipendenti e n. 28 dirigenti. La stima degli oneri relativi alla manovra è pari a circa € 170 mil.

## Operazioni finanziarie

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato da un'importante serie di operazioni sul mercato dei capitali. Più in particolare:

- Sottoscrizione, nel mese di febbraio, di una nuova *Revolving Credit Facility* (RCF) con un *pool* di 26 banche nazionali ed internazionali. La nuova RCF, che sostituisce quella precedentemente in essere, prevede, in caso di utilizzo, il pagamento di 75 punti base sull'Euribor di periodo (*zero floor*), in riduzione di 25 punti base rispetto alla precedente operazione firmata nel luglio 2015, con conseguenti benefici sugli oneri finanziari. È stato anche ridotto, coerentemente alle attuali esigenze di cassa del Gruppo, l'importo della *Revolving Credit Facility* a € 1,8 mld, rispetto ai precedenti € 2,0 mld. La scadenza della linea è stata estesa al 2023, anno che non prevede, al momento, altre scadenze del debito a medio-lungo termine del Gruppo;
- Riacquisto sul mercato, nel mese di febbraio, di un importo nominale pari a 10 milioni di sterline a valere sul prestito obbligazionario emesso nel 2009 con scadenza nel 2019 (*coupon* 8%), riducendo così ulteriormente l'importo nominale residuo a 278 milioni di sterline;

- Rinnovo per ulteriori 12 mesi, nel mese di aprile, del programma EMTN, lasciando invariato l'importo massimo disponibile di € 4 mld;
- Sottoscrizione, nel mese di novembre, di una nuova linea di credito *Term Loan* con un pool di banche nazionali ed internazionali destinata al rifinanziamento di debiti esistenti. La linea, per un importo di € 500 mil, ha una durata di 5 anni e prevede il pagamento di un margine di 110 punti base rispetto all'Euribor a 6 mesi ed il rimborso, alla scadenza quinquennale, in un'unica soluzione. L'importo del prestito è stato interamente utilizzato nel mese di dicembre;
- Sottoscrizione, nel mese di novembre, di un contratto di finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) della durata di 12 anni (di cui 4 di grazia) del valore di € 300 mil. Il finanziamento è finalizzato a sostenere i progetti di investimento previsti nel Piano Industriale del Gruppo. Alla data odierna il finanziamento non risulta utilizzato;
- Rimborso integrale, nel mese di dicembre, del prestito obbligazionario di nominali € 500 mil, emesso nel 2003, giunto alla sua naturale scadenza.

Le emissioni obbligazionarie in essere del Gruppo sono disciplinate da regolamenti contenenti clausole legali standard per questo tipo di operazioni effettuate da soggetti corporate sui mercati istituzionali, che non richiedono l'assunzione di alcun impegno rispetto a specifici parametri finanziari (cosiddetti *financial covenant*), mentre includono, tra l'altro, le clausole cosiddette di *negative pledge* e *cross default*. Con riferimento, in particolare, alle clausole di *negative pledge* si segnala come, in base a tali clausole, agli emittenti del Gruppo, a Leonardo e alle loro "*Material Subsidiary*" (aziende di cui Leonardo detiene oltre il 50% del capitale e i cui ricavi lordi e totale attivo rappresentino almeno il 10% dei ricavi lordi e totale attivo su base consolidata di Leonardo) è fatto specifico divieto di creare garanzie reali o altri vincoli a garanzia del proprio indebitamento rappresentato da obbligazioni o strumenti finanziari quotati o comunque che possano essere quotati, a meno che tali garanzie non siano estese a tutti gli obbligazionisti. Fanno eccezione a tale divieto le operazioni di cartolarizzazione e la costituzione di patrimoni destinati come da articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile. Le clausole di *cross default* determinano, invece, in capo agli obbligazionisti di ogni prestito il diritto di richiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni in loro possesso al verificarsi di un inadempimento ("*event of default*") da parte degli emittenti del Gruppo e/o di Leonardo e/o di una "*Material Subsidiary*" che abbia come conseguenza un mancato pagamento al di sopra di limiti prefissati.

*Covenant* finanziari sono presenti nella linea di credito revolving in essere al 31 dicembre 2018 per complessivi € 1.800 mil (*Revolving Credit Facility*), così come nel *Term Loan* di € 500 mil. Più in particolare gli stessi prevedono il rispetto da parte di Leonardo di due indici Finanziari: (Indebitamento Netto di Gruppo esclusi i debiti verso le joint venture MBDA e Thales Alenia Space)/EBITDA non superiore a 3,75 e EBITDA/*Net interest* non inferiore a 3,25, testati con cadenza annuale sui dati consolidati di fine anno. Gli stessi *covenant*, conformemente alle previsioni contrattuali che prevedevano tale possibilità, sono stati inseriti anche nel nuovo prestito BEI citato, analogamente a quanto previsto per il prestito BEI già in essere, il cui importo residuo è al 31 dicembre 2018 pari a € 185 mil. Inoltre i medesimi *covenant* finanziari sono previsti in taluni finanziamenti concessi negli anni passati da banche statunitensi in favore di DRS, per complessivi USD 75 mil. In relazione alla presente Relazione Finanziaria Annuale detti *covenant* sono stati ampiamente rispettati (i due indicatori sono pari, rispettivamente, a 1,1 e 7,8).

Ai prestiti obbligazionari in essere è attribuito un credit rating finanziario a medio lungo termine da parte delle agenzie di rating internazionali Moody's Investor Service (Moody's), Standard&Poor's e Fitch. Nel mese di ottobre 2018 l'Agenzia Moody's, a valle dell'intervenuto downgrade della Repubblica Italiana, passata da Baa2 a Baa3, ha rivisto l'*outlook* di Leonardo modificandolo da positivo a stabile, mantenendo invariato il rating. L'agenzia ha dichiarato che la modifica non è

legata ad un peggioramento del rischio di credito stand alone della Società ma è la conseguenza del declassamento del Paese. Alla data di presentazione del presente documento, quindi, la situazione dei credit rating di Leonardo risulta essere la seguente, confrontata con la situazione antecedente l'ultima variazione:

Agenzia	Data ultima variazione	Situazione attuale		Situazione precedente	
		Credit Rating	Outlook	Credit Rating	Outlook
Moody's	ottobre 2018	Ba1	stabile	Ba1	positivo
Standard&Poor's	aprile 2015	BB+	stabile	BB+	negativo
Fitch	ottobre 2017	BBB-	stabile	BB+	positivo

Con riferimento all'impatto di variazioni positive o negative nei *credit rating* assegnati a Leonardo, non ci sono clausole di *default* legate al *credit rating*. Gli unici possibili effetti di eventuali ulteriori modifiche nel rating sono relativi a maggiori o minori oneri finanziari su alcuni dei debiti del Gruppo, con particolare riferimento alla *Revolving Credit Facility* e al *Term Loan* secondo quanto previsto nei relativi accordi. Per completezza, infine, si segnala che il *Funding Agreement* tra MBDA ed i suoi azionisti prevede, inter alia, che la possibile riduzione del rating assegnato agli azionisti determini il progressivo incremento dei margini. Inoltre, al di sotto di una determinata soglia di rating (per almeno due agenzie di rating su tre, BB- per Standards & Poor's, BB- per Fitch e Ba3 per Moody's) MBDA potrà determinare di volta in volta il margine applicabile. Sono infine previste soglie di rating al raggiungimento delle quali MBDA potrà richiedere agli azionisti il rilascio di una garanzia bancaria di proprio gradimento, in mancanza della quale potrà sospendere le successive erogazioni.

### **Effetti del nuovo principio contabile IFRS16 "Leasing"**

Leonardo applicherà a partire dal 1° gennaio 2019 il nuovo principio IFRS16 "Leasing", che sostituisce il precedente IAS 17, sulle cui basi è predisposto il bilancio al 31 dicembre 2018.

Il Gruppo ha avviato un progetto di analisi delle principali fattispecie contrattuali, al fine di determinare gli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio. I principali effetti sono i seguenti:

- Iscrizione di attività non correnti pari ai diritti d'uso su beni materiali ed immateriali a fronte dei contratti di leasing esistenti;
- Iscrizione di passività finanziarie pari al valore attuale dei canoni futuri;
- Rilevazione nel conto economico dell'ammortamento dei diritti d'uso e degli interessi sulle passività finanziarie iscritte.

Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2019, senza rideterminazione delle situazioni contabili del 2018 a fini comparativi.

Allo stato attuale delle analisi è possibile concludere in via preliminare, subordinatamente al perfezionamento delle stesse, che l'impatto stimato sull'Indebitamento Finanziario di Gruppo al 1 gennaio 2019 sarà circa il 20%.

\*\*\*\*\*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alessandra Genco, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

\*\*\*\*\*

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che l'Assemblea degli Azionisti verrà convocata per i giorni 9 e 16 maggio 2019, rispettivamente in prima e seconda convocazione; il relativo ordine del giorno verrà definito in una prossima riunione consiliare.

Nella riunione odierna il Consiglio ha inoltre approvato la Relazione sul governo Societario e gli assetti proprietari e la Dichiarazione consolidata non finanziaria, in corso di pubblicazione contestualmente alla Relazione finanziaria annuale.

Il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018, che svolge la funzione di Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016, è stato redatto in conformità ai *GRI Sustainability Reporting Standards* del *Global Reporting Initiative* (GRI) secondo l'opzione di rendicontazione "core" e si ispira al *framework* dell'*International Integrated Reporting Council* (IIRC). Facendo leva sui processi di creazione di valore e mettendo al centro il proprio modello di conduzione responsabile del business, il documento ha l'obiettivo di rappresentare la capacità di Leonardo di creare valore condiviso e impatti nel lungo termine sotto il profilo economico, ambientale e sociale. Impatti che contribuiscono al raggiungimento di 4 *Sustainable Development Goals* (SDGs): la promozione della cittadinanza scientifica e della cultura dell'innovazione, la creazione di posti di lavoro di qualità, lo sviluppo dei territori, il rafforzamento della filiera della piccola e media impresa e lo sviluppo di soluzioni per la società e l'ambiente.

## ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

	2018	2017 <i>restated</i>	Var. YoY	4° trimestre 2018 <i>(unaudited)</i>	4° trimestre 2017 <i>restated</i> <i>(unaudited)</i>	Var. YoY
€mil.						
Ricavi	12.240	11.734	506	4.000	3.686	314
Costi per acquisti e per il personale	(10.827)	(10.270)	(557)	(3.420)	(3.222)	(198)
Altri ricavi (costi) operativi netti	(95)	(118)	23	(115)	(92)	(23)
Valutazione ad <i>equity</i> delle JV strategiche	216	256	(40)	136	123	13
Ammortamenti e svalutazioni	(414)	(525)	111	(113)	(112)	(1)
<b>EBITA</b>	<b>1.120</b>	<b>1.077</b>	<b>43</b>	<b>488</b>	<b>383</b>	<b>105</b>
<i>ROS</i>	9,2%	9,2%	(0,0) p.p.	12,2%	10,4%	1,8 p.p.
<i>Impairment</i> avviamenti	-	-	-	-	-	-
Proventi (Oneri) non ricorrenti	(102)	(79)	(23)	(102)	(65)	(37)
Costi di ristrutturazione	(205)	(56)	(149)	(18)	(10)	(8)
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	(98)	(98)	-	(25)	(26)	1
<b>EBIT</b>	<b>715</b>	<b>844</b>	<b>(129)</b>	<b>343</b>	<b>282</b>	<b>61</b>
<i>EBIT Margin</i>	5,8%	7,2%	(1,4) p.p.	8,6%	7,7%	0,9 p.p.
Proventi (oneri) finanziari netti	(230)	(436)	206	(53)	(199)	146
Imposte sul reddito	(64)	(129)	65	(33)	(69)	36
<b>Risultato netto ordinario</b>	<b>421</b>	<b>279</b>	<b>142</b>	<b>257</b>	<b>14</b>	<b>243</b>
Risultato connesso a <i>discontinued operation</i> ed operazioni straordinarie	89	-	89	(10)	-	(10)
<b>Risultato Netto</b>	<b>510</b>	<b>279</b>	<b>231</b>	<b>247</b>	<b>14</b>	<b>233</b>
<i>di cui Gruppo</i>	509	277	232	247	13	234
<i>di cui Terzi</i>	1	2	(1)	-	1	(1)
<b>Utile per Azione (Euro)</b>						
<i>Basic e diluted</i>	0,888	0,482	0,406	0,432	0,022	0,410
<b>Utile per Azione delle continuing operation (Euro)</b>						
<i>Basic e diluted</i>	0,733	0,482	0,251	0,277	0,022	0,255
<b>Utile per Azione delle discontinuing operation (Euro)</b>						
<i>Basic e diluted</i>	0,155	-	0,155	0,155	-	0,155

<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE/ FINANZIARIA RICLASSIFICATA</b>		
	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017 restated</b>
	<i>€mil.</i>	
Attività non correnti	11.824	11.724
Passività non correnti	(2.611)	(2.837)
<b>Capitale Fisso</b>	<b>9.213</b>	<b>8.887</b>
Rimanenze	(78)	(53)
Crediti commerciali	2.936	3.179
Debiti commerciali	(3.028)	(2.962)
<b>Capitale Circolante</b>	<b>(170)</b>	<b>164</b>
Fondi per rischi (quota corrente)	(1.125)	(1.265)
Altre attività (passività) nette correnti	(1.064)	(996)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(2.359)</b>	<b>(2.097)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>6.854</b>	<b>6.790</b>
Patrimonio netto di Gruppo	4.499	4.199
Patrimonio netto di terzi	11	14
<b>Patrimonio netto</b>	<b>4.510</b>	<b>4.213</b>
<b>Indebitamento Netto di Gruppo</b>	<b>2.351</b>	<b>2.579</b>
<b>(Attività)/Passività nette possedute per la vendita</b>	<b>(7)</b>	<b>(2)</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>		
	<b>2018</b>	<b>2017 restated</b>
	<i>€mil.</i>	
Flusso di cassa utilizzato da attività operative	877	795
Dividendi ricevuti	202	295
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(743)	(553)
<b>Free operating cash-flow (FOCF)</b>	<b>336</b>	<b>537</b>
Operazioni strategiche	(11)	(168)
Variazione delle altre attività di investimento	12	12
Acquisto azioni proprie	0	0
Variazione netta dei debiti finanziari	(106)	(520)
Dividendi pagati	(81)	(81)
<b>Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti</b>	<b>150</b>	<b>(220)</b>
<b>Disponibilità liquide 1° gennaio</b>	<b>1.893</b>	<b>2.167</b>
Differenze di cambio e altri movimenti	6	(54)
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio delle <i>discontinued operation</i>	0	0
Incremento/(decremento) delle disponibilità e mezzi equivalenti delle <i>discontinued operation</i>	0	0
<b>Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre</b>	<b>2.049</b>	<b>1.893</b>

### COMPOSIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

<i>€mil.</i>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017 restated</b>
Debiti obbligazionari	3.154	3.647
Debiti bancari	721	246
Disponibilità e mezzi equivalenti	(2.049)	(1.893)
<b>Indebitamento bancario e obbligazionario netto</b>	<b>1.826</b>	<b>2.000</b>
<i>Fair Value</i> quota residua Ansaldo Energia	0	0
Titoli	-	(3)
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	(153)	(110)
Altri crediti finanziari correnti	(32)	(47)
<b>Crediti finanziari e titoli correnti</b>	<b>(185)</b>	<b>(160)</b>
Derivati a copertura di poste dell'indebitamento	(3)	(2)
Crediti finanziari non correnti verso Superjet	(25)	(48)
Debiti finanziari verso parti correlate	669	701
Altri debiti finanziari	69	88
<b>Indebitamento netto di Gruppo</b>	<b>2.351</b>	<b>2.579</b>

### DATI AZIONARI

	<b>2018</b>	<b>2017 restated</b>	<b>Var YoY</b>
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	574.605	574.425	(180)
Risultato Netto (al netto degli interessi di minoranza) ( <i>€mil.</i> )	510	277	233
Risultato delle <i>continuing operation</i> (al netto degli interessi di minoranza) ( <i>€mil.</i> )	421	277	144
Risultato delle <i>discontinued operation</i> (al netto degli interessi di minoranza) ( <i>€mil.</i> )	89	0	89
<b>BASIC E DILUTED EPS (EURO)</b>	<b>0,888</b>	<b>0,482</b>	<b>0,406</b>
<b>BASIC E DILUTED EPS delle <i>continuing operation</i> (EURO)</b>	<b>0,733</b>	<b>0,482</b>	<b>0,251</b>
<b>BASIC E DILUTED EPS delle <i>discontinuing operation</i> (EURO)</b>	<b>0,155</b>	<b>0,000</b>	<b>0,155</b>



2018 (in Euro milioni)	Elicotteri	Electronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ordini	6.208	6.823	2.569	-	102	(578)	<b>15.124</b>
Portafoglio ordini	12.151	12.572	12.220	-	146	(971)	<b>36.118</b>
Ricavi	3.810	5.953	2.896	-	340	(759)	<b>12.240</b>
<b>EBITA</b>	<b>359</b>	<b>522</b>	<b>328</b>	<b>58</b>	<b>(147)</b>	-	<b>1.120</b>
<i>ROS</i>	<i>9,4%</i>	<i>8,8%</i>	<i>11,3%</i>	<i>n.a.</i>	<i>(43,2%)</i>	<i>n.a.</i>	<b>9,2%</b>
<b>EBIT</b>	<b>324</b>	<b>238</b>	<b>258</b>	<b>58</b>	<b>(163)</b>	-	<b>715</b>
Ammortamenti totali	84	213	148	-	56	-	<b>501</b>
Investimenti in immobilizzazioni	141	197	122	-	48	-	<b>508</b>
Organico	11.596	22.860	10.659	-	1.347	-	<b>46.462</b>

2017 restated (in Euro milioni)	Elicotteri	Electronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ordini	3.153	6.146	2.615	-	216	(535)	<b>11.595</b>
Portafoglio ordini	9.896	11.780	12.525	-	199	(893)	<b>33.507</b>
Ricavi	3.438	5.550	3.093	-	338	(685)	<b>11.734</b>
<b>EBITA</b>	<b>281</b>	<b>537</b>	<b>311</b>	<b>72</b>	<b>(124)</b>	-	<b>1.077</b>
<i>ROS</i>	<i>8,2%</i>	<i>9,7%</i>	<i>10,1%</i>	<i>n.a.</i>	<i>(36,7%)</i>	<i>n.a.</i>	<b>9,2%</b>
<b>EBIT</b>	<b>215</b>	<b>413</b>	<b>292</b>	<b>72</b>	<b>(148)</b>	-	<b>844</b>
Ammortamenti totali	90	228	194	-	56	-	<b>568</b>
Investimenti in immobilizzazioni	136	173	127	-	29	-	<b>465</b>
Organico	11.456	22.090	10.316	-	1.272	-	<b>45.134</b>

4° trimestre 2018 (in Euro milioni)	Elicotteri	Electronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ordini	1.523	3.254	1.149	-	27	(219)	<b>5.734</b>
Ricavi	1.154	2.098	871	-	84	(207)	<b>4.000</b>
<b>EBITA</b>	<b>142</b>	<b>234</b>	<b>161</b>	<b>27</b>	<b>(76)</b>	-	<b>488</b>
<i>ROS</i>	<i>12,3%</i>	<i>11,2%</i>	<i>18,5%</i>	<i>n.a.</i>	<i>(90,5%)</i>	<i>n.a.</i>	<b>12,2%</b>
<b>EBIT</b>	<b>115</b>	<b>26</b>	<b>91</b>	<b>27</b>	<b>84</b>	-	<b>343</b>
Ammortamenti totali	16	66	35	-	16	-	<b>133</b>
Investimenti in immobilizzazioni	54	83	56	-	33	-	<b>226</b>

4° trimestre 2017 restated (in Euro milioni)	Elicotteri	Electronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ordini	1.443	1.746	652	-	19	(210)	<b>3.650</b>
Ricavi	1.025	1.871	918	-	55	(183)	<b>3.686</b>
<b>EBITA</b>	<b>50</b>	<b>255</b>	<b>116</b>	<b>39</b>	<b>(77)</b>	-	<b>383</b>
<i>ROS</i>	<i>4,9%</i>	<i>13,6%</i>	<i>12,6%</i>	<i>n.a.</i>	<i>(140,0%)</i>	<i>n.a.</i>	<b>10,4%</b>
<b>EBIT</b>	<b>(8)</b>	<b>216</b>	<b>111</b>	<b>39</b>	<b>(76)</b>	-	<b>282</b>
Ammortamenti totali	22	65	(5)	-	16	-	<b>98</b>
Investimenti in immobilizzazioni	50	52	41	-	13	-	<b>156</b>